



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV - Relazioni Sindacali



m_dg.GDAP.30/12/2020.0471124.U

Ai rappresentanti delle OO.SS. del

Corpo di Polizia Penitenziaria

Area Negoziale Dirigenti di Polizia Penitenziaria

Comparto Funzioni Centrali

Carriera Dirigenziale Penitenziaria

Dirigenza Area Funzioni Centrali

OGGETTO: Assegnazione a titolo oneroso alloggio n.5 presso edificio 20 della Scuola di Formazione e Aggiornamento del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria "Giovanni Falcone" Via di Brava, 99 - 00118 ROMA.
Trasmissione bando n.3.del 28.12.2020.

Si trasmette per opportuna informativa, la nota n. 0468689.E del 29 Dicembre 2020 della Scuola di Formazione e Aggiornamento per il Personale del Corpo e dell'Amministrazione Penitenziaria di Roma, concernente quanto in oggetto indicato.

IL DIRETTORE
Dr.ssa Ida Del Grosso



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Scuola di Formazione e Aggiornamento per il Personale del Corpo e
dell'Amministrazione Penitenziaria di Roma

"Giovanni Falcone"

S.F. A.P. "G. Falcone"

Prot. n. 07312 28/12/2020

Al Dipartimento dell'Amministr. Peniten.
Ufficio del Capo del Dipartimento
Segreteriagenerale.dap@giustiziacerit.it
R O M A

Al Dipartimento dell'Amministr. Peniten.
Direzione Generale del Personale e delle risorse
Prot.dgpr.dap@giustiziacerit.it
R O M A

Al Dipartimento dell'Amministr. Peniten.
Direzione Generale della Formazione
Dgformazione.dap@giustiziacerit.it
R O M A

Al Dipartimento dell'Amministr. Peniten.
Direzione Generale Detenuti e Trattamento
dgdetenutietrattamento@giustiziacerit.it
R O M A

Al Dipartimento Amm. Penitenziaria
Sede Logistica Polo di Rebibbia – ROMA
Polo.uspev@giustiziacerit.it

Al Provveditorato Regionale del Lazio, Abruzzo
e Molise - R O M A
pr.roma@giustiziacerit.it

Alla Direzione della Casa Circondariale
Regina Coeli –ROMA
c.c.reginacoeli.roma@giustiziacerit.it

Alla Direzione della Casa Circondariale
Rebibbia N.C. – ROMA
cc.rebibbianc.dap@giustiziacerit.it

Alla Direzione della Casa di Reclusione
Rebibbia – ROMA
Cr.roma@giustiziacerit.it

Alla Direzione della C.C. Femminile
Rebibbia – ROMA
Ccsf.roma@giustiziacert.it

Alla Direzione III C.C.
Rebibbia – ROMA
cc.rebibbia.roma@giustiziacert.it

Alla Direzione SADAV – ROMA
mv.roma@giustiziacert.it

Al Gruppo Operativo Mobile – ROMA
Gom.dap.giustiziacert.it

Al Nucleo Investigativo Centrale – ROMA
Nucleoinvestigativocentrale.dap@giustiziacert.it

Alla Segreteria USPEV - SEDE
Segreteria.uspev@giustiziacert.it

Nucleo Aeroportuale Fiumicino
aeroportofiumicino.pr.roma@giustiziacert.it

Nucleo traduzioni cittadino di Roma
ntp.cc.rebibbianc.roma@giustiziacert.it

S.F.A.P.P.M. – Roma
sfp.roma.dgm@giustiziacert.it

Struttura complessa Medicina Protetta
scmp.ospedalesandropertini.roma@giustiziacert.it

Nucleo Sorveglianza Varchi Tribunale
nsvt.pr.roma@giustizia.it
Alla Segreteria Generale – SEDE

Alla Segreteria Polizia Penitenziaria – SEDE

Oggetto: Assegnazione a titolo oneroso alloggio n. 5 presso edificio 20 della Scuola di Formazione e Aggiornamento del personale dell'Amministrazione Penitenziaria "Giovanni Falcone" – Via di Brava ,99 – 00118 ROMA
– **Trasmissione bando n. 3 del 28 dicembre 2020**

In allegato si trasmette il bando di concorso per l'assegnazione dell'alloggio demaniale a titolo oneroso, sito in Via di Brava 99 palazzina 20, redatto ai sensi dell'art.3 del



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Scuola di Formazione e Aggiornamento per il Personale del Corpo e
dell'Amministrazione Penitenziaria di Roma
"Giovanni Falcone"

D.P.R. 314/2006, con preghiera di darne massima diffusione a tutto il personale in servizio o assente a qualsiasi titolo presso codesti Uffici.

Si invitano altresì, codeste Direzioni a voler comunicare la data di affissione del predetto bando in bacheca.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
Maurizio PENNELLI



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Scuola di Formazione e Aggiornamento per il Personale del Corpo e
dell'Amministrazione Penitenziaria di Roma
"Giovanni Falcone"

Bando n. 3 del 12 Febbraio 2020

Assegnazione a titolo oneroso alloggio n. 5 presso edificio 20 della Scuola di Formazione e Aggiornamento del personale dell'Amministrazione Penitenziaria "Giovanni Falcone" di Roma

BANDO DI CONCORSO ALLOGGI DEMANIALI PER CONCESSIONE A TITOLO ONEROSO

- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 15 novembre 2006, n. 314 Regolamento per la disciplina dell'assegnazione e della gestione degli alloggi di servizio per il Personale dell'Amministrazione Penitenziaria (G.U. n. 37 del 14 febbraio 2007);
- Visto il P.D.G. n.0364857 del 21.11.2018 recante "nuovi criteri e modalità di assegnazione degli alloggi di servizio di cui all'art.6 del DPR 314/06";
-
- Visto le Direttive Esplicative Gestione Alloggi Demaniali di Servizio di cui al D.P.R. 314/06 trasmesse con nota n. GDAP 0076157 del 03/03/2017;

PUBBLICA

Il presente bando per l'assegnazione, a titolo oneroso, di n. 1 alloggio sito in Roma - Via di Brava 99, presso questa Scuola di Formazione composto da:

- N. 1 cucina – cottura
- N. 1 soggiorno – pranzo
- N. 1 camera da letto doppia
- N. 2 camera da letto singole
- N. 1 bagno con vasca
- N. 1 bagno con doccia
- N. 1 ingresso
- N. 1 ripostiglio
- N. 1 cantina
- N. 2 balconi

Il tutto con superficie convenzionale di mq. 149,18 pari ad un canone mensile di Euro 303,56 (trecentotreeuro/56 aggiornato alla data del 31/12/2020. Il predetto canone sarà aggiornato ogni anno in misura pari al 75% (settantacinque per cento) della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatesi nell'anno precedente.

Punto 1. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE UNITA' IMMOBILIARI DISPONIBILI:

L'unità immobiliare del presente bando sarà assegnata sulla base dei seguenti criteri di attribuzione:

a. ANZIANITA' COMPLESSIVA DI SERVIZIO:

per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi

punti 0.25

L'anzianità di servizio è calcolata dalla data di immissione nei ruoli dell'Amministrazione penitenziaria e comprende i periodi trascorsi in aspettativa retribuita, congedo straordinario, distacco sindacale e permessi sindacali

b. ANZIANITA' DI SEDE:

per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi

sede di servizio ove è ubicato l'immobile posto a bando

punti 0,50

altra sede di servizio distante entro i 50 km da dove è ubicato l'immobile posto a bando

punti 0,25

La distanza chilometrica è calcolata tramite sistemi informatici presenti su internet, percorso più veloce.

L'anzianità di sede è attribuita esclusivamente al personale che presta servizio, alla scadenza del bando, nella sede ove è ubicato l'immobile ed è calcolata dalla data di immissione in servizio nella sede di assegnazione e comprende i periodi trascorsi in aspettativa retribuita e congedo straordinario.

c. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE (oltre al titolare)

Per ogni componente convivente

punti 0.50

Incrementati di ulteriori punti **1,00** se trattasi di conviventi a carico

Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi o naturali riconosciuti e dai figli adottivi. Fanno altresì parte del nucleo familiare i conviventi more uxorio, gli ascendenti, discendenti e collaterali fino al terzo grado, gli affini fino al secondo grado a condizione che la stabile convivenza con il concorrente duri da almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando.

Alla medesima condizione possono essere considerati componenti del nucleo familiare anche persone non legate da vincoli di parentela o affinità, quando la convivenza sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale ed i componenti siano inseriti nello stato di famiglia.

d. PRESENZA, TRA I COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE, DI PERSONE DISABILI:



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Scuola di Formazione e Aggiornamento per il Personale del Corpo e
dell'Amministrazione Penitenziaria di Roma
"Giovanni Falcone"

Per ogni disabile, portatore di handicap accertato dalla Commissione di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, presente nel nucleo familiare prima della data di pubblicazione del bando, è attribuito il seguente ulteriore punteggio:

- a) persona con handicap (art. 3, comma 1, Legge n. 104/1992), (compreso richiedente, coniuge/convivente): **punti 1,00**
- b) persona con handicap superiore ai 2/3 (art. 21 Legge n. 104/1992) : (compreso richiedente, coniuge/convivente): **punti 1,50**
- c) persona con handicap con annotazione di gravità (art. 3, comma 3, Legge n.104/1992), (compreso richiedente, coniuge/convivente) : **punti 3,00**
- a parità di punteggio complessivo prevarrà la maggiore anzianità di sede;
 - a parità di anzianità di sede prevarrà il maggior punteggio conseguito con riferimento al punto 3 (composizione del nucleo familiare);
 - a parità di punteggio di cui al punto 3, prevarrà il maggior punteggio di cui al punto 4 (presenza, tra i componenti del nucleo familiare, di persone disabili);
 - a parità di punteggio di cui al punto 4, prevarrà la situazione economica documentata tramite I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente).

d). Punteggio situazione reddituale ISEE.

- 1) da 0 a 8000 euro punteggio 8;
- 2) da 8001 a 11000 euro punteggio 7;
- 3) da 11001 a 14000 euro punteggio 6;
- 4) da 14001 a 17000 euro punteggio 5;
- 5) da 17001 a 20000 euro punteggio 4;
- 6) da 20001 a 23000 euro punteggio 3;
- 7) da 23001 a 26000 euro punteggio 2;
- 8) da 26001 a 29000 euro punteggio 1;
- 9) oltre i 29001 euro punteggio 0.

Punto 2. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per l'assegnazione dell'unità immobiliare in oggetto, redatta in carta semplice, con l'utilizzo *esclusivo* dello schema allegato, dovrà essere presentata, unitamente alla documentazione in originale o copia autenticata – utile ai fini dell'attribuzione del punteggio -, alla segreteria di questa Direzione entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni, decorrente dalla

data di affissione dello stesso in bacheca. Qualora tale termine coincida con un giorno festivo, la scadenza di esso verrà protratta al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

Farà fede al fine dell'accettazione, entro i termini previsti, della domanda e dei documenti allegati nel termine sopra indicato, il timbro posto dalla Direzione di appartenenza. Non sono ammessi a partecipare all'assegnazione coloro i quali abbiano spedito la domanda ed i relativi documenti oltre il termine di scadenza sopra fissato, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al dipendente, o in forma diversa da quella richiesta.

Decorso il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di affissione del presente bando nella bacheca della Direzione, si provvederà ad inoltrare le istanze raccolte alla Commissione per la valutazione delle domande di assegnazione degli alloggi di servizio disponibili da concedere a titolo oneroso istituita presso il Provveditorato Regionale del Lazio, Abruzzo e Molise.

Al fine di consentire alla apposita Commissione istituita presso il Provveditorato Regionale la valutazione delle istanze presentate e l'attribuzione del relativo punteggio, unitamente alla domanda di partecipazione, devono prodursi, in originale o copia autentica, i seguenti documenti previsti dal P.D.G. . n.0364857 del 21.11.2018 :

- a) Dichiarazione di presenza, tra i componenti del nucleo familiare di persona disabile con relativa certificazione sanitaria che dovrà essere prodotta mediante allegazione, in originale o copia conforme, del verbale di accertamento di handicap rilasciato dalla Commissione di cui all'art. 4 della Legge 104 /92.
- b) Autocertificazione (corredata da copia di documento di identità) dalla quale risulti l'assenza di cause di esclusione dal procedimento di assegnazione degli alloggi demaniali previste dal punto 3 comma 1, del bando.
- c) Ai sensi degli artt. 40 e 74 del D.P.R. 445/2000, modificati ex art. 15 della legge 183/2011, l'attestazione del possesso dei titoli di cui al punto A nr. 1,2,3,5, del cit. PDG n. 0364857 del 21.11.2018, dovrà essere prodotta dagli interessati mediante autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) compresa la "qualità di convivenza a carico", che dovrà essere autocertificata dal soggetto convivente per il quale si richiede l'applicazione del punteggio. Nell'ipotesi in cui tale soggetto sia minore di anni 18, la suddetta autocertificazione dovrà essere resa dall'esercente la patria potestà o tutela.
- d) Dichiarazione, redatta ai sensi dell'art.46 e 47 del DPR 445/2000, circa la presenza o meno di cause di esclusione, previste dalla lettera C del cit. PDG.

Punto 3. CAUSE DI ESCLUSIONE

Ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 314/2006, è escluso dall'assegnazione dell'alloggio di servizio il personale che, pur vantando titolo, dispone di abitazione in proprietà, in usufrutto, in assegnazione in cooperativa o da parte di un istituto autonomo case popolari o di qualsiasi altro Ente Pubblico o Amministrazione dello Stato, qualora l'immobile sia ubicato nella località sede di servizio e sia distante non oltre 30 km. dal confine comunale.

E' altresì escluso il personale il cui coniuge non legalmente separato, o figlio vivente a carico, si trovi nelle medesime condizioni. Tale causa di esclusione si estende a tutti i componenti iscritti allo stato di famiglia valutato ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al punto 3 lettera A del presente decreto.

La titolarità, a titolo di concessione in uso, di alloggio di servizio dell'amministrazione penitenziaria non preclude la possibilità di partecipare alle procedure per l'assegnazione di



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Scuola di Formazione e Aggiornamento per il Personale del Corpo e
dell'Amministrazione Penitenziaria di Roma
"Giovanni Falcone"

eventuali diverse unità abitative messe a bando, previo impegno a rilasciare con immediatezza l'alloggio già in concessione in caso di assegnazione del nuovo alloggio a concorso; il predetto sarà collocato in posizione di riserva rispetto ai nuovi partecipanti; l'alloggio lasciato libero disponibile per una ulteriore assegnazione. Alla scadenza il personale che ha usufruito dell'alloggio di servizio potrà partecipare al nuovo bando, ma sarà collocato in posizione di riserva rispetto ai nuovi partecipanti.

Non saranno dichiarati assegnatari, ancorché utilmente collocati in graduatoria, coloro i quali abbiano reso dichiarazioni non veritiere o prodotto una falsa documentazione.

Si rammenta che qualora dovesse risultare che l'assegnazione o l'inserimento in graduatoria dell'aspirante assegnatario è stato conseguito sulla base delle dichiarazioni non veritiere o di falsa documentazione si procederà, nei confronti dell'assegnatario, alla revoca dell'assegnazione fate salve le eventuali conseguenze di natura civile, penale ed amministrativa.

Punto 4. DURATA DELLA CONCESSIONE

Ai sensi dell'art. 3, del D.P.R. n. 314/2006, la concessione, a domanda, di alloggio di servizio a titolo oneroso ha una durata di anni UNO a decorrere dalla data di immissione in possesso dell'alloggio, risultante dal verbale di consegna dell'alloggio, che dovrà comunque intervenire entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione.

Il concorrente che non prenda possesso dell'alloggio nel termine sopra indicato è considerato rinunciatario.

Alla scadenza dell'anno, la concessione può essere rinnovata per un ulteriore anno in costanza dei requisiti posseduti all'atto dell'assegnazione e/ o di aggravamento delle condizioni del nucleo familiare (punti 3 e 4 lettera A del PDG); allo scopo, l'assegnatario è tenuto ad avanzare richiesta di rinnovo almeno tre mesi prima della scadenza del termine della concessione, autocertificando la permanenza dei titoli che hanno dato luogo alla concessione od il possesso di titoli ulteriori.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.R. n. 314/ 2006, la concessione non può comunque eccedere il termine complessivo di due anni.

Il concessionario ha facoltà di rinunciare in ogni momento alla concessione restituendo l'alloggio nella disponibilità dell'amministrazione.

Oltre che in conseguenza della scadenza del termine di durata, il rapporto di concessione cessa nei seguenti casi:

- a. impiego dell'alloggio per finalità non conformi alla sua specifica funzione, quale, a titolo esemplificativo, il mutamento della destinazione dell'alloggio o il suo utilizzo in violazione di quanto stabilito nella concessione;
- b. concessione dell'alloggio in uso a terzi:

- c. sopravvenuto accertamento della mancanza delle condizioni per richiedere l'assegnazione in concessione. Sono da intendersi assorbite nella fattispecie in esame le ipotesi di decesso del concessionario, collocamento a riposo o comunque cessazione dal servizio alle dipendenze dell'Amministrazione penitenziaria, trasferimento ad altra sede di servizio o comando presso altre Amministrazioni, nonché la sopravvenienza delle cause di esclusione di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 314/2006; sospensione dal servizio da almeno 6 mesi; distacco a vario titolo per un periodo superiore a mesi 6;
- d. mancato pagamento del canone ed oneri accessori entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza dei termini; ai fini della individuazione degli oneri accessori si rinvia all'art. 8 del D.P.R. n. 314/2006.

Fatti salvi gli ulteriori effetti di natura penale, civile ed amministrativa conseguenti al rilascio di false dichiarazioni e/o produzione di falsi documentali, costituisce altresì causa di decadenza dalla concessione e dalla posizione acquisita in graduatoria l'accertato conseguimento delle stesse sulla base di dichiarazioni non veritiere od falsa documentazione:

I Provveditorati regionali provvedono, pertanto, ad attivare i controlli di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 nei confronti dei candidati, avendo cura di comunicare alla Direzione Generale del personale e delle risorse, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 314/2006, l'eventuale sussistenza di cause di decadenza dalla concessione.

In presenza dei presupposti per l'esercizio del potere di revoca previsti dall'art. 21 quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, con provvedimento del Direttore Generale del personale e delle risorse, la concessione può inoltre essere revocata, assicurando al destinatario del provvedimento soggetto a riesame l'esercizio dei diritti di partecipazione al procedimento previsti dalla legge n. 241/1990.

In caso di decadenza dalla concessione o di revoca della stessa, si applicano, ai fini del rilascio dell'immobile, le disposizioni di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 314/2006. Per tutto il periodo di occupazione dell'alloggio oltre il termine della concessione e fino alla data dell'effettivo rilascio, l'occupante è tenuto al pagamento di una indennità di occupazione "sine titolo" corrispondente al canone, calcolato sulla base delle ultime rilevazioni semestrali pubblicate nella Banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia dell'Entrate, ed agli oneri accessori.

Punto 5. TRASMISSIONE DEL BANDO AD ALTRE SEDI

Il bando è inoltre trasmesso agli Uffici o Servizi dell'Amministrazione penitenziaria entro i 50 km dalla sede ove è ubicato l'immobile posto a bando, per consentire al personale interessato ivi in servizio la partecipazione alle procedure e, per i provvedimenti di competenza al Provveditorato Regionale.

Roma, 28 Dicembre 2020

**Il Direttore
Maurizio PENNELLI**



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Scuola di Formazione e Aggiornamento per il Personale del Corpo e
dell'Amministrazione Penitenziaria di Roma
"Giovanni Falcone"

Al Dipartimento dell'Amministr. Peniten.
Ufficio del Capo del Dipartimento
Segreteria generale.dap@giustiziacerit.it
R O M A

Al Dipartimento dell'Amministr. Peniten.
Direzione Generale del Personale e delle risorse
Prot.dgpr.dap@giustiziacerit.it
R O M A

Al Dipartimento dell'Amministr. Peniten.
Direzione Generale della Formazione
Dgformazione.dap@giustiziacerit.it
R O M A

Al Dipartimento dell'Amministr. Peniten.
Direzione Generale Detenuti e Trattamento
dgdetenutietrattamento@giustiziacerit.it
R O M A

Al Dipartimento Amm.Penitenziaria
Sede Logistica Polo di Rebibbia – ROMA
Polo.uspev@giustiziacerit.it

Al Provveditorato Regionale del Lazio, Abruzzo
e Molise - R O M A
pr.roma@giustiziacerit.it

Alla Direzione della Casa Circondariale
Regina Coeli –ROMA
c.c.reginacoeli.roma@giustiziacerit.it

Alla Direzione della Casa Circondariale
Rebibbia N.C. – ROMA
cc.rebibbianc.dap@giustiziacerit.it

Alla Direzione della Casa di Reclusione
Rebibbia – ROMA
Cr.roma@giustiziacerit.it

Alla Direzione della C.C. Femminile
Rebibbia – ROMA
Ccsf.roma@giustiziacerit.it

Alla Direzione III C.C.
Rebibbia – ROMA
cc.rebibbia.roma@giustiziacerit.it

Alla Direzione SADAV – ROMA
mv.roma@giustiziacerit.it

Al Gruppo Operativo Mobile – ROMA
Gom.dap.giustiziacerit.it

Al Nucleo Investigativo Centrale – ROMA
Nucleoinvestigativocentrale.dap@giustiziacerit.it

Alla Segreteria USPEV - SEDE
Segreteria.uspev@giustiziacerit.it

Nucleo Aeroportuale Fiumicino
aeroportoofiumicino.pr.roma@giustiziacerit.it

Nucleo traduzioni cittadino di Roma
ntp.cc.rebibbianc.roma@giustiziacerit.it

S.F.A.P.P.M. – Roma
sfp.roma.dgm@giustiziacerit.it

Struttura complessa Medicina Protetta
scomp.ospedalesandropertini.roma@giustiziacerit.it

Nucleo Sorveglianza Varchi Tribunale
nsvt.pr.roma@giustizia.it
Alla Segreteria Generale – SEDE

Alla Segreteria Polizia Penitenziaria – SEDE

**Oggetto: Assegnazione a titolo oneroso alloggio n. 5 presso edificio 20 della Scuola di Formazione e Aggiornamento del personale dell'Amministrazione Penitenziaria "Giovanni Falcone" – Via di Brava ,99 – 00118 ROMA
– **Trasmissione bando n. 3 del 28 dicembre 2020****

In allegato si trasmette il bando di concorso per l'assegnazione dell'alloggio demaniale a titolo oneroso, sito in Via di Brava 99 palazzina 20, redatto ai sensi dell'art.3 del



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Scuola di Formazione e Aggiornamento per il Personale del Corpo e
dell'Amministrazione Penitenziaria di Roma

"Giovanni Falcone"

D.P.R. 314/2006, con preghiera di darne massima diffusione a tutto il personale in servizio o assente a qualsiasi titolo presso codesti Uffici.

Si invitano altresì, codeste Direzioni a voler comunicare la data di affissione del predetto bando in bacheca.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
Maurizio PENNELLI

**ISTANZA PARTECIPAZIONE AL BANDO PER LA CONESSIONE DI UN ALLOGGIO DEMANIALE DI
SERVIZIO A TITOLO ONEROSO DI CUI ALL'ART.3 DEL DPR 314/06**

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a _____ (Prov. _____) e residente in _____

_____ Via _____ n. _____

In servizio effettivo presso: _____

Distaccat ___ o in aspettativa o comando presso: _____

Indirizzo mail _____ n. cellulare _____

CHIEDE

Alla S.V. Ill.ma di poter partecipare all'assegnazione di un alloggio demaniale di servizio sito in Via di _____

presso _____ , di cui al bando

n. _____ del _____, individuato ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 314/2006 sulla base

del PDG 0364857.U del 21.11.2018 indicante i nuovi criteri e modalità per l'assegnazione degli alloggi demaniali di servizio ad uso dell'Amministrazione penitenziaria.

A tal fine, dichiara quanto segue (barrare le caselle che interessano), consapevole, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, delle sanzioni penali previste (art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445):

- di non essere, né il sottoscritto o altra persona stabilmente convivente, titolare di un diritto di piena proprietà, ovvero assegnatari in cooperativa o concessionari di un alloggio a canone agevolato da parte di Enti di diritto pubblico o privato o da parte di Amministrazioni pubbliche, ubicato nella località sede di servizio o comunque in località prossima a quella di servizio e distante non oltre 30 Km dal confine comunale;
- di avere un'anzianità complessiva di servizio nell'Amministrazione penitenziaria anni _____ mesi _____;
- di avere un'anzianità di sede pari ad anni _____ mesi _____;
- di avere un'anzianità di sede di servizio distante entro i 50 km da dove è ubicato l'immobile posto a bando pari ad anni _____ mesi _____;
- di non essere assegnatario di altro alloggio di servizio dell'Amministrazione;